



PONTIFICO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI

COMUNICATO STAMPA – 20 SETTEMBRE 2007

GLI ZINGARI CONSACRATI, LA LORO VOCAZIONE E MISSIONE FRA I FRATELLI DI ETNIA. L’ARGOMENTO GENERALE CHE SARÀ DIBATTITO NEL PRIMO INCONTRO MONDIALE DI SACERDOTI, DIACONI, RELIGIOSI E RELIGIOSE ZINGARI, PROMOSSO DAL PONTIFICO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, A ROMA, DAL 22 AL 25 SETTEMBRE 2007.

“Con Cristo al servizio del popolo Zingaro” è il tema specifico del Primo Incontro Mondiale di Sacerdoti, Diaconi e Religiosi e Religiose Zingari, che si terrà presso la Casa delle Figlie della Carità di San Vincenzo de’ Paoli a Roma, nei giorni 22-25 corrente.

L’idea di riunirli è nata per impulso degli *Orientamenti per una Pastorale degli Zingari*, Documento pubblicato dal Pontificio Consiglio l’otto dicembre 2005. Esso propone, tra l’altro, la preparazione degli Zingari stessi ai compiti pastorali in mezzo al loro popolo e sollecita una pastorale vocazionale per facilitare un’autentica *implantatio ecclesiae* in tale ambiente.

L’incontro celebrerà anche il 10° anniversario della beatificazione di Ceferino Giménez Malla, che è il primo Zingaro elevato alla gloria degli altari (4 maggio 1997).

Oltre 40 Sacerdoti, Diaconi, Religiose e Religiosi di origine zingara si impegneranno in una verifica spirituale della propria vocazione e missione nella Chiesa, al fine di renderle più operose, in comunione di carismi e in spirito di carità. Sarà presentata loro la dimensione spirituale e liturgica degli *Orientamenti*, mentre verranno illustrate – sempre alla luce del Documento – le sfide per l’evangelizzazione e la promozione umana degli Zingari.

I lavori dell’Incontro saranno introdotti dall’Arcivescovo Agostino Marchetto, Segretario del Pontificio Consiglio, e da Monsignor Novatus Rugambwa, recentemente nominato Sotto-Segretario dello stesso Dicastero.

Tra i Relatori che seguiranno i due primi interventi ci sono pionieri dell’azione pastorale in mezzo alle popolazioni zingare, come Mons. Mario Riboldi, da oltre 50 anni al loro servizio, P. René Bernard, S.J., già Direttore nazionale in Francia, S.E. Mons. José Edson Santana Oliveira, Promotore episcopale in Brasile, e P. Claude Dumas, attuale Direttore nazionale in Francia e, finora, unico Zingaro a svolgere tale incarico.

Domenica pomeriggio i partecipanti si recheranno in pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore, dove nella piccola “chiesa” dedicata al Beato Ceferino Giménez Malla, reciteranno il Rosario in onore della Madonna e in omaggio al Beato martire del Rosario.

Gli Zingari sono circa 36 milioni sparsi ovunque, in Europa, nelle Americhe e in alcuni Paesi dell’Asia. Diciotto milioni – si ritiene – vivano in India, terra originaria di tale popolazione. Per quanto riguarda il continente europeo, le stime ufficiali del Consiglio d’Europa danno un numero che oscilla tra i 12 e 15 milioni, con rilevante concentrazione nell’Est europeo. Anche negli Stati Uniti vive quasi un milione di Zingari. Questa popolazione è costituita da vari gruppi ed etnie, tra i quali i più conosciuti sono i seguenti: Rom, Sinti, Manousche, Kalé, Yéniches e Xoraxané.

Si stima che i consacrati zingari siano un centinaio. Un ragguardevole numero ne conta l’India – una ventina di sacerdoti –, a cui seguono l’Ungheria, con una decina di presbiteri e consacrati, la Slovacchia, la Spagna e la Romania. La Francia è, finora, l’unico Paese in cui il Direttore nazionale della Pastorale per gli Zingari è un loro presbitero, coadiuvato da un altro sacerdote, 3 diaconi permanenti, 2 Suore e una laica consacrata, tutti Zingari.

(allegato Programma e gli interventi del Segretario e Sotto-Segretario del Dicastero sotto embargo fino a domenica mattina)